



INGV
terremoti
vulcani
ambiente

ISTITUTO NAZIONALE
DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Sezione di CATANIA | Osservatorio Etneo

Data: 2017/03/24 16:34 (15:34 UTC)

COMUNICATO ETNA (AGGIORNAMENTO n. 30)

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, comunica che **in seguito al sopralluogo condotto da parte di personale INGV_OE in prossimità della bocca eruttiva, nel corso della mattinata è stato possibile osservare che persiste l'attività effusiva emergente alla base del Nuovo Cratere di Sud-Est (NSEC). Dalla bocca eruttiva emerge una colata lavica che si divide in varie digitazioni che si trovavano, verso le ore 13:00 (ora locale), a ridosso ed attorno al cono settentrionale dei Monti Barbagallo (zona della ex-Torre del Filosofo). Alcuni flussi lavici si sono addossati al fianco settentrionale di Monti Barbagallo, riempiendo quasi completamente la zona dove in precedenza è esistito un piccolo spiazzo in terra battuta, adibito alla sosta dei mezzi fuoristrada. Poco più a monte, al culmine di un piccolo rilievo morfologico sotto il quale è sepolto il Rifugio Torre del Filosofo, si trovano alcuni flussi lavici eruttati nei giorni scorsi ed ormai freddi, ma che presentano una zona collassata posta proprio sulla verticale di dove si trovava il tetto del vecchio edificio.**

Il flusso lavico più avanzato ed attivo aveva aggirato ad occidente Monti Barbagallo, scorrendo verso Sud-Ovest e seguendo una incisione morfologica esistente tra Monti Barbagallo e Monte Frumento Supino. Verso le ore 13:00 (locali) questo flusso di lava aveva raggiunto una zona sub-pianeggiante, dove la colata si era distribuita sul terreno aprendosi quasi a ventaglio. La quota minima di questa colata è stata valutata in circa 2550 metri sul livello del mare (slm), ed era in ulteriore avanzamento verso Sud-Ovest.

Un secondo flusso di lava aveva aggirato dal lato opposto, ad oriente, Monti Barbagallo. Rispetto a ieri, questa colata appariva oggi divisa in due digitazioni attive, una delle quali scorreva a ridosso del cono settentrionale di Monti Barbagallo, mentre il secondo scorreva più ad Est, in zona Belvedere. Il fronte più avanzato del primo flusso lavico si trovava a circa 2800 metri slm, mentre il secondo si trovava a circa 2750 m slm. Entrambi questi flussi erano attivi e si muovevano verso Sud-Est, accostandosi o sormontando parzialmente i flussi lavici eruttati nei giorni scorsi.

Per quanto riguarda il tremore vulcanico non si registrano variazioni significative rispetto al comunicato N.29 del 23/03/2017.

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica

Sezione di CATANIA
Osservatorio Etneo

Piazza Roma, 2

95125 CATANIA | Italia

Tel.: +39 0957165800

Fax: +39 095501658

aoo.catania@pec.ingv.it

www.ct.ingv.it



INGV
terremoti
vulcani
ambiente

ISTITUTO NAZIONALE
DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
Sezione di CATANIA | Osservatorio Etneo

Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate dall'Accordo di programma decennale stipulato tra lo stesso INGV e il DPC in data 2 febbraio 2012 (Prot. INGV 2052 del 27/2/2012), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato A del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle Reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento. L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti dalle stesse decisioni.

La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV. La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.

Sezione di CATANIA
Osservatorio Etneo

Piazza Roma, 2

95125 CATANIA | Italia

Tel.: +39 0957165800

Fax: +39 095501658

aoo.catania@pec.ingv.it

www.ct.ingv.it